

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Deliberazione n. 912 del 15 maggio 2009 - Integrazioni alla DGR 426 del 14 marzo 2008 in merito alle procedure di valutazione di impatto ambientale - valutazione d'incidenza, screening, "sentito".

PREMESSO:

- che con DGR 426 del 14 marzo 2008 sono state approvate le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) - Valutazione di Incidenza (VI) , screening, "sentito", Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- che la Regione Campania con la L.R. 54/85, modificata ed integrata dalla L.R. 17/95, ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3° comma dell'art. 2 del R.D. 29/07/1927, n. 1443;
- che l'art. 2 della L.R. 54/85, modificato dall'art.1 della L.R. 17/95, prevede l'adozione del Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.);
- che con l'Ordinanza T.A.R. Campania – Napoli – Prima Sezione, n. 719 del 18/05/2005, l'Assessore ai Rapporti con il Consiglio Regionale, ai Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Parcheggi e Sport è stato nominato quale Commissario per l'approvazione del P.R.A.E. con la facoltà, di cui si è avvalso, di poter procedere a tale incombenza anche a mezzo di proprio delegato;
- che il Commissario ad Acta, con propria Ordinanza n. 11 del 07/06/2006, pubblicata sul B.U.R.C. n. 27 del 19/06/2006, ha approvato il Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.) della Regione Campania unitamente agli atti ed elaborati grafici riportati nell'Allegato "A" della stessa Ordinanza;
- che con successiva Ordinanza n.12 del 6.7.2006 dello stesso Commissario ad Acta sono state apportate rettifiche e correttivi alla predetta Ordinanza n. 11 del 07/06/2006 ed alle Norme d'Attuazione del P.R.A.E.;
- che le Norme di Attuazione del P.R.A.E. consentono, per i diversi ambiti previsti dal Piano, la continuazione delle attività estrattive fino al completamento degli interventi autorizzati ovvero, nei casi previsti, fino all'attivazione dei comparti sulla scorta della progettazione allegata alla vigente autorizzazione;
- che il vigente P.R.A.E. è lo strumento di disciplina delle attività estrattive in regione Campania (art.2 L.R. 54/85 e s.m.i.);
- che con la L.R. n. 14 del 06/11/2008 "Norma urgente in materia di prosecuzione delle attività estrattive" è stato disposto, alle condizioni in essa previste ed entro la data improrogabile del 30/06/2010, il completamento delle attività estrattive negli esercizi di cava la cui autorizzazione è risultata scaduta, per l'intervenuto termine, senza che si sia provveduto alla loro eventuale proroga;
- che con la L.R. n. 8 del 29 luglio 2008 sono state disciplinate la ricerca e l'utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente;

CONSIDERATO:

- che la L.R. 14/2008, nelle more dell'attuazione del P.R.A.E., ha la finalità di assicurare la completa realizzazione dei progetti estrattivi comprensivi dei previsti interventi conclusivi di ricomposizione ambientale dei siti interessati che hanno già comportato, in virtù delle esistenti e legittime autorizzazioni, modifiche sostanziali ed irreversibili al territorio;
- che la L.R. 14/08, per i progetti estrattivi già completati o localizzati nelle Zone Altamente Critiche (ZAC) e nelle aree di crisi come individuate dal P.R.A.E., limita le attività alla sola ricomposizione ambientale dei siti interessati da attività estrattive;
- che, in definitiva, la L.R. 14/08 non reca nuove autorizzazioni alle attività estrattive, né rinnova automaticamente quelle precedenti, ma si limita a prorogare per un breve periodo (fino al 30/06/2010) il termine delle pregresse autorizzazioni, senza alcun evidente e rilevante modifica, "in coerenza con gli obiettivi del P.R.A.E. nel rispetto delle norme vigenti e nell'ambito delle superfici e dei volumi già autorizzati se sussistono le condizioni di fattibilità, attuabilità e legittimità", nell'attesa che le procedure di nuova autorizzazione e/o rinnovo connesse al P.R.A.E. trovino compimento, anche previa la necessaria e prescritta valutazione di impatto ambientale;

- che gli interventi a compiersi ai sensi della L.R. 14/08 si sostanziano, atteso il termine perentorio del 30/06/2010 e considerati i vincoli posti dalla predetta L.R. 14/08 coerentemente al P.R.A.E., prevalentemente in interventi di ricomposizione ambientale secondo i dettami previsti dall'art. 9 della L.R. 54/85 e s.m.i.;
- che la L.R. 54/85 e s.m.i. prescrive, per tutte le cave, la obbligatoria esecuzione degli interventi di ricomposizione ambientale;
- che gli interventi di ricomposizione ambientale dei siti interessati da attività estrattive risultano funzionali al riequilibrio ambientale e paesaggistico del territorio nonché alla ricostituzione delle connessioni ecologiche, assumendo una valenza strategica nel perseguimento degli obiettivi dettati dal Piano Territoriale Regionale;
- che le procedure autorizzative per le attività estrattive, in applicazione di quanto disposto dalla L.R. 14/2008 e dal P.R.A.E., devono essere coordinate con le disposizioni previste dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come integrato e modificato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4;
- che le Norme di Attuazione del P.R.A.E., come modificate dalle L.R. 1/2008, prevedono che l'autorizzazione degli interventi o il rilascio delle concessioni avvenga nel rispetto della normativa di riferimento in materia di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza;
- che anche la L.R. 8 /08 prevede esplicitamente le tipologie di interventi ed i criteri per l'assoggettamento alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza;
- che l'attuale assetto amministrativo normato dalla D.G.R. 426 del 14 marzo 2008, a causa dell'imponente numero di istanze inerenti le procedure di valutazione ambientale, evidenzia, con riferimento alla tempistica, delle criticità nello svolgimento di tutte le attività ad esse connesse;

VALUTATO :

- che l'attuazione delle citate LL.RR. 14/08 e 8/08 nonché del P.R.A.E. determinerà la presentazione di un ingente numero di istanze di Valutazione di Impatto Ambientale e di Valutazione di Incidenza per gli interventi ricadenti nel campo di applicazione delle predette valutazioni ambientali;

RITENUTO :

- che, stante le considerazioni di cui innanzi e l'esiguo tempo disposto dalla L.R. 14/08 per concludere le attività a farsi, sussiste la necessità di rafforzare le strutture amministrative preposte alle procedure di valutazione ambientale di VIA e di VI integrando la D.G.R. 426 del 14 marzo 2008 prevedendo:
 - ove all'ordine del giorno delle sedute della Commissione VIA e/o eventualmente del Comitato Tecnico per l'Ambiente (CTA) VAS siano in discussione problematiche inerenti le attività estrattive, di ricomposizione ambientale delle cave e/o di interventi connessi all'attuazione della L.R. 8/08 , l'integrazione di detti organi collegiali con un Dirigente o funzionario dell'AGC 15;
 - l'aggiunta di ulteriori tre Tavoli Tecnici VIA tematici per le materie delle attività estrattive e di ricomposizione ambientale delle cave nonché per gli interventi connessi all'attuazione della L.R. 8/08 costituiti da un funzionario del Settore Tutela dell'Ambiente, un funzionario dell'AGC 15, e da due dipendenti dell'AGC 05 di cui uno con funzioni di istruttoria tecnica ed uno con funzioni di segretario;
- di dover prevedere per la nomina dei componenti e del coordinatore dei predetti Tavoli Tecnici VIA tematici, per il loro funzionamento e per quant'altro afferente alle attività da svolgersi la stessa procedura e gli stessi compensi previsti dalla DGR. n. 426/2008 per i Tavoli Tecnici VIA;
- di dover prevedere che il calendario delle sedute e gli ordini del giorno dei Tavoli Tecnici VIA tematici vengano fissati rispettivamente da ciascun coordinatore del tavolo medesimo, su proposta del Settore competente, in modo tale da assicurare una frequenza settimanale fino all'esaurimento delle istanze connesse all'attuazione della L.R. 14/08 e successivamente almeno quindicinale;
- di dover prevedere, ad integrazione di quanto contenuto nella citata DGR n. 426/08, che, nell'ottica del coordinamento e della semplificazione dei procedimenti e coerentemente a quanto stabilito dall'art. 10, comma 3, del D. Lgs.n.4/08, qualora le attività a farsi siano da assoggettare sia alla procedura di VIA che di VI quest'ultima sia compresa nella procedura di VIA, dando specifica evidenza pubblica dell'integrazione procedurale in sede di informazione del pubblico;

- di dover prevedere, ad integrazione di quanto contenuto nella citata DGR n. 426/08, che, nell'ottica del coordinamento e della semplificazione dei procedimenti e coerentemente a quanto stabilito dall'art. 10, comma 4, del D. Lgs.n.4/08 qualora le attività a farsi siano da assoggettare sia alla procedura di VAS che di Verifica di Assoggettabilità, quest'ultima sia condotta, nel rispetto delle rispettive disposizioni, nell'ambito della VAS, e quindi rientri nelle competenze del CTA, che, in tal caso, sarà integrato con l'aggiunta di un componente esperto esterno della Commissione VIA;

VISTO:

- le LL.RR. 13/12/85, n. 54 e 13/04/95, n. 17;
- il Piano Regionale Attività Estrattive;
- il D. L.vo 16 gennaio 2008, n. 4;
- la L.R. 30/01/2008 n. 1
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 426 del 14 marzo 2008;
- la L.R. 29/07/2008 n. 8
- la L.R. 06/11/2008 n. 14

Propone e la Giunta a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- che, stante le considerazioni di cui innanzi e l'esiguo tempo disposto dalla L.R. 14/08 per concludere le attività a farsi, sussiste la necessità di rafforzare le strutture amministrative preposte alle procedure di valutazione ambientale di VIA e di VI integrando la D.G.R. 426 del 14 marzo 2008 prevedendo:
 - ove all'ordine del giorno delle sedute della Commissione VIA e/o eventualmente del Comitato Tecnico per l'Ambiente (CTA) VAS siano in discussione problematiche inerenti le attività estrattive, di ricomposizione ambientale delle cave e/o di interventi connessi all'attuazione della L.R. 8/08, l'integrazione di detti organi collegiali con un Dirigente o funzionario dell'AGC 15;
 - l'aggiunta di ulteriori tre Tavoli Tecnici VIA tematici per le materie delle attività estrattive e di ricomposizione ambientale delle cave nonché per gli interventi connessi all'attuazione della L.R. 8/08 costituiti da un funzionario del Settore Tutela dell'Ambiente, un funzionario dell'AGC 15, e da due dipendenti dell'AGC 05 di cui uno con funzioni di istruttoria tecnica ed uno con funzioni di segretario;
- di prevedere per la nomina dei componenti e del coordinatore dei predetti Tavoli Tecnici VIA tematici, per il loro funzionamento e per quant'altro afferente alle attività da svolgersi la stessa procedura e gli stessi compensi previsti dalla DGR. n. 426/2008 per i Tavoli Tecnici VIA;
- di dare atto che la spesa emergente graverà sull'U.P.B. 1.1.3 capitolo 1388 "Funzionamento della commissione per la V.I.A., dei tavoli tecnici del servizio V.I.A., del C.T.A. e di ogni attività connessa alla valutazione ambientale ex D.P.R. 12/04/1996 e seguenti D.G.R.C. n. 4793 del 28/01/2000 e D.G.R.C. n. 421 del 12/03/2004" che presenta sufficiente disponibilità;
- di prevedere che il calendario delle sedute e gli ordini del giorno dei Tavoli Tecnici VIA tematici vengano fissati rispettivamente da ciascun coordinatore del tavolo medesimo, su proposta del Settore competente, in modo tale da assicurare una frequenza settimanale fino all'esaurimento delle istanze connesse all'attuazione della L.R. 14/08 e successivamente almeno quindicinale;
- di prevedere, ad integrazione di quanto contenuto nella citata DGR n. 426/08, che, nell'ottica del coordinamento e della semplificazione dei procedimenti e coerentemente a quanto stabilito dall'art. 10, comma 3, del D. Lgs.n.4/08, qualora le attività a farsi siano da assoggettare sia alla procedura di VIA che di VI quest'ultima sia compresa nella procedura di VIA, dando specifica evidenza pubblica dell'integrazione procedurale in sede di informazione del pubblico;

- di prevedere, ad integrazione di quanto contenuto nella citata DGR n. 426/08, che, nell'ottica del coordinamento e della semplificazione dei procedimenti e coerentemente a quanto stabilito dall'art. 10, comma 4, del D. Lgs.n.4/08 qualora le attività a farsi siano da assoggettare sia alla procedura di VAS che di Verifica di Assoggettabilità, quest'ultima sia condotta, nel rispetto delle rispettive disposizioni, nell'ambito della VAS, e quindi rientri nelle competenze del CTA, che, in tal caso, sarà integrato con l'aggiunta di un componente esperto esterno della Commissione VIA;
- di trasmettere copia del presente provvedimento alle AA.GG.CC. n. 5, 15 e 16;
- di inviare il presente provvedimento al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la sua pubblicazione sul BURC.

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino